

CALCIO Verso il via al campionato di D Savona e Vado sono alla ricerca degli ultimi ritocchi

La Coppa Italia ha promosso, dopo il Savona, anche Imperia, Sestri Levante e Sarzanese tra le liguri, Saluzzo e Alessandria tra le piemontesi viciniori. Il secondo turno prevede lo svolgimento di triangolari, ancora da definire, ma l'abbinamento Savona-Imperia è scontato: dovranno essere scelta la terza squadra (possibile il Sestri) e il calendario degli incontri (prima partita mercoledì 27 settembre).

I risultati del campo rispecchiano a grandi linee le condizioni delle due savonesi: più avanti i biancoblu, cui sarà sufficiente definire la questione-portiere per affrontare una stagione presumibilmente da protagonisti; qualche difficoltà in più per il Vado, alle prese con un organico ancora da completare e non solo.

Savona e Vado sono poi accomunate dai disagi provocati dal tira e molla dell'Interregionale sulla data d'inizio della stagione, dovuto alla sequela di ricorsive formazioni escluse dal torneo (delle quattro è stato riammesso solo il Casale).

L'accelerazione impressa dal Comitato negli ultimi giorni (l'avvio, prima fissato ufficialmente al primo ottobre, è stato successivamente riportato a domenica 17) costerà qualcosa al club biancoblu alla voce abbonamenti. Per fortuna del Savona la prima gara interna sarà solamente alla seconda giornata, domenica 24, dando modo ai tifosi di approfittare della favorevole offerta economica (80 euro per 16 partite in gradinata).

Il Vado invece dovrà affrettare i tempi della preparazione passando questa settimana dai carichi di lavoro alla fase di agilità.

Tornando alle questioni indi-

pendenti dai tentennamenti federali, le due formazioni della provincia arrivano al via della nuova stagione con alcuni tasselli ancora da sistemare.

Il Savona, si sa, fatica a trovare un portiere da affiancare a Giribaldi e Chiusi. Riolfo lo vuole "under" («Con un "anziano", anche in panchina, sarei poi costretto a operare due sostituzioni in caso di necessità») e questo spiega perché è stata lasciata cadere la pista Doardo, che per alcune ore è stato davvero vicino al Savona: il giocatore, che si è allenato nelle ultime settimane a Loano, è rivierasco di adozione in quanto la moglie è originaria del ponente. È libero da vincoli di tesseramento e, inutile negarlo, avrebbe fatto assai comodo, obbligando però il tecnico a operare una mezza rivoluzione in un assetto che nella mente di Riolfo è ormai ben definitivo.

L'allenatore sarebbe stato costretto a lasciare fuori uno tra Barone, Giuntoli, Siciliano, Grabinski, Fiore e Prunecchi (o Moronti).

Al Vado non potrebbe invece bastare il tesseramento dell'argentino Tagliani, operazione tra l'altro impegnativa sotto l'aspetto economico a fronte di un (vociferato) defilarsi di alcuni dirigenti. Se Tagliani dovrebbe non fare rimpiangere (troppo) Grabinski e Ruotolo pare un acquisto interessante, la squadra vista con l'Imperia ha evidenziato limiti anche caratteriali non trascurabili.

Toccherà a Vincenzo Eretta il non facile compito di ricucire e alla società far sentire la propria presenza. Insomma, i brutti segnali di domenica possono essere cancellati. Anzi devono: il campionato ormai incombe.

Gino Pellosio



Grabinski, dal Vado al Savona.

Eccellenza. L'impresa dei rossoblu a Santa Margherita riequilibra una giornata altrimenti di sofferenza

Loanesi, Croci e delizia

Riscatto e doppietta del bomber sotto gli occhi del presidente Piave

NEL WEEK END

Ai nastri Prima e Promozione

Nel prossimo week end partono i campionati di Promozione e Prima categoria. Questo gli incontri che il calendario ha collocato nella prima giornata.

Promozione - Girone A: Albenga-Finale, Argentina-Castellese, Audace-Voltrese, Bolzanetese-Cisano, Borgorosso Arenzano-Bragno, Don Bosco-Riviera Pontedassio, Gofoldianese-Serra Ricco, Ospedaletti-Rossiglione. **Prima categoria - Girone A:** Albisole-Carcarese, Altaresse-Sassello, Laigueglia-Taggia, Legino-San Filippo Neri Albenga, Millesimo-Veloce, Quiliano-Pietra Ligure, Sant'Ampeio-Sanremo Boys, Saulo Stefano-Alassio Auxilium San Bernardino.



Bracco è l'esterno di destra nella difesa a tre di Monteforte

Finale ritrova i gol, al Quiliano il "Borreani"

Il Finale si è affidato alla linea verde e ha messo una seria ipoteca sul passaggio alla fase successiva della Coppa Italia dilettanti.

I giallorossi di Maurizio Podestà hanno superato la matricola di Promozione con un perentorio 3-0 alla Rossiglione grazie alla doppietta dell'argentino La Grotta e la rete del giovane Spoto.

«Il risultato è ampio, ma avremmo potuto fare anche di più - afferma il presidente giallorosso Candido Cappa - Abbiamo colpito due pali e sprecato molte occasioni favorevoli. Comunque abbiamo messo una bella ipoteca sul passaggio del turno, fare tre o quattro gol alla Rossiglione non sarà comunque facile per nessuno». Nel turno conclusivo i genovesi saranno ospiti della Cairese che per accedere alla fase successiva dovrà vincere con tre (segnandone almeno quattro) o più gol di scarto.

In Coppa Liguria, torneo riservato alle squadre di Prima categoria, è finito con un pari a reti inviolate l'incontro fra Millesimo e Pietra, in una partita condizionata dal grande caldo. Nel prossimo turno i valbormesidi saranno ospiti del Quiliano, mentre nel terzo turno i ragazzi di Nucci faranno visita a quelli di Genta.

Partita a tennis nel raggruppamento per società di Seconda e Terza, il Santa Cecilia Albisola ha travolto il Borghetto con un secco 6-1. Protagonisti le punte Parodi e Deceglie (quest'ultimo affezionato ai salti di categoria dopo i successi con Veloce e Calizzano).

BORREANI - Va al Quiliano, organizzatore della manifestazione, l'undicesima edizione del trofeo Borreani, legato al marchio Eco Trade Milano. Nella finalissima i ragazzi di Nucci hanno battuto 2-0 l'Albisole, grazie ad una gran punizione di Grossi e al classico gol dell'ex, Palermo, che ha finalizzato una bella azione corale. Partita molto spettacolare, giocata di fronte ad un buon pubblico, caratterizzata anche dai pali di Scanu e Grossi. Nella finale per il terzo posto la Veloce ha fatto secca la Praese con un'eloquente 4-1 (reti granata di Polito, Suetta 2 e Buttiglieri).

Nelle semifinali di sabato l'Albisole aveva battuto la Veloce 3-1 (Acunzo, Di Maggio, Scartezini e Doci i realizzatori), mentre il Quiliano non lasciava scampo alla Praese (4-1 con reti biancorosse di M.Franchi, Giovannitti, Riviello e Baldi).

POLLERO - Settima edizione domani sera del trofeo G. Pollero: l'Altarese, per prepararsi al meglio al prossimo torneo di Prima, ospita il Bragno (ore 20,30).

La Loanesi San Francesco ha riportato l'ordine nel campionato di Eccellenza. I rossoblu del presidente Ugo Piave, assente nell'esordio casalingo ma tornato prontamente a pungolare la squadra, hanno espugnato il campo della Sam-margheritese, la rivale più accreditata in fase di pronostico per il salto di categoria, ribadendo che il pareggio casalingo con l'Andora è stato solo un episodio poco fortunato.

Giacomo Croci è stato il protagonista della gara, ma la Loanesi a due punte, un inedito per l'allenatore loanesse Luca Monteforte, è stata comunque efficace. «Sono soddisfatto perché i ragazzi hanno interpretato nel modo migliore la gara - conferma il tecnico rossoblu - Sono arrivati tre punti meriti contro una squadra molto quadrata e che sarà fra le protagoniste assolute della competizione. Potevamo fare qualcosa in più, ma la squadra è nuova e deve ancora trovare gli automatismi. La strada è quella giusta, poiché i ragazzi lavorano benissimo in settimana dimostrando una grande volontà di apprendimento. Davanti ho giocato con due punte, Capra e Croci, con Valentino che se l'è sentita di giocare essendo reduce da un malanno e si è dimostrato pienamente all'altezza come d'altronde tutti i suoi compagni. Ripeto, quello che mi è piaciuto di più è stato il controllo della gara; il pallino lo abbiamo avuto sempre noi lasciando agli avversari solo le ripartenze. Dopo il gol la squadra ha reagito prontamente ribaltando la situazione: c'è ancora da lavorare e migliorare in tutti i reparti, ma sono molto ottimista».

L'attacco a tre punte potrebbe essere riproposto quando si perfezionerà il tesseramento del punter argentino Recchioni.

Qui finiscono le note liete della giornata. Infatti le altre tre savonesi hanno raccolto, tra tutte, soltanto un punto. Il Varazze, come un novello Nettuno, sfodera il tridente Procopio-Anselmo-Trocino ma raccoglie solo un pari casalingo contro l'esperto Busalla. Un punto che però serve a rompere il ghiaccio per affrontare con minori patemi i prossimi turni con il Valdivarà (in trasferta) e la quotata Polis Pontedecimo in casa.

Dopo sette mesi riassapora, ma sicuramente avrebbe preferito posticipare questo evento, il gusto della sconfitta l'Andora (ultimo ko interno a metà febbraio con la Sampierdarenese). Dopo l'ottimo esordio all'Ellena di Loano, i ragazzi del presidente Fabrizio Vincenzi hanno lasciato l'intera posta al Bogliasco Emiliani, squadra sulla carta abbordabile, che ha sfoderato un grande portiere come Skavo.

Ancora al palo la Cairese, che si augurava un avvio di campionato più positivo. I gialloblu hanno esordito al "Rizzo" senza lo squalificato Enrico Vella in panchina e ora dovranno rinunciare per le prossime gare a capitano Ceppi. Il centrocampista si è infatti espellere negli ultimi minuti. Un'assenza pesante in vista dello scontro con l'Andora.

Marco Battagliano

SPORT flash

Podismo, Scaramucci vittoriosa a Recco

Susanna Scaramucci è salita sul gradino più alto del podio nella terza edizione del trofeo Senofonte, gara podistica disputata a Recco. La portacolore dell'Atletica Varazze ha preceduto Patrizia Minardi (Delta) e Camilla Razeto (Golfo Paradiso).

Calcio, il girone Juniores nazionale

Sono stati ufficializzati i gironi del campionato nazionale juniores di calcio. Tutte le liguri sono state inserite nel girone A: Alessandria, Canelli, Casale, Pro Belvedere Vercelli, Saluzzo, Casteggiobroni, Voghera, Fo.Ce. Varazze, Imperia, Lavagnese, Sarzanese, Savona, Sestri Levante, Vado.

Dragoni, tre argenti savonesi a Praga

Il bottino dei savonesi che hanno fatto parte dell'equipaggio italiano impegnato nel campionato europeo di dragon boat a Praga è di tre argenti. Nelle gare che si sono svolte sulla Moldava, Danilo Araldo è salito sul secondo gradino del podio nei 200m e nei 500m, eguagliato da Leda Galimberti nei 500m. Faceva parte della spedizione anche Sara Oddera.

Ferraioli e Garbarino oro nel pattinaggio

Debora Ferraioli e Giulia Garbarino dello Skate Zinola 2000 hanno vinto un oro ciascuna nei campionati italiani Aics di pattinaggio artistico di Misano Adriatico. Ferraioli si è imposta nella categoria juniores gruppo 3 (12-14 anni), mentre Garbarino nella juniores gruppo 2 (fino a 11 anni). Hanno preso parte alla manifestazione anche Vanessa Lepera (7ª nella juniores gruppo 3) e Giuliana Pozzi, 11ª nella juniores 2

PALLACANESTRO Terzo en plein dei biancorossi che rendono un semplice pro forma la gara di ritorno in programma domani sera

La Carisa Riviera sbanca Asti e supera il turno in Coppa Italia



Zampolli contro la Tubosider ha realizzato cinque punti

TUBOSIDER ASTI 61
CARISA VADO 73
(parz. 15-20, 22-40, 45-61)

Asti: Iacomuzzi 12, Passera 5, Di Gioia 14, Bigonzoli 9, Ferrari 16, Brezzo 2, Minzio, Pavone, Savoldelli 2, Giordano 1. All. Passera

Carisa: Benedusi 1, Radaelli 9, Zampolli 5, Bocchini 11, Girolidi 11, Montanaro 7, Patria 3, Bernardi 12, Bigoni ne, Guerci 14, Marchetti ne, Baroni ne, all. Crotti.

Asti. Missione compiuta. La Carisa Riviera ha battuto la Tubosider Asti conquistando, oltre al terzo successo consecutivo in Coppa Italia, la certezza di passare alla fase dell'eliminazione diretta. «Sono soddisfatto per alcuni spunti positivi a livello difensivo - afferma il coach Crotti al termine della gara -. Inoltre, soprattutto nei primi due quarti, ci siamo mossi bene, con scioltezza e fluidità. Dopo

l'intervallo la partita è stata più frammentata, in parte per i tanti fischi arbitrari, ma siamo comunque riusciti a tenere gli avversari sempre ad una distanza di sicurezza».

«I primi 20 minuti sono stati proprio belli - aggiunge il dirigente responsabile vadesse Dario Testa -, poi entrambe le squadre hanno perso brillantezza giocando mollemente. Diciamo che l'Asti ha fatto una piccola rimonta quando noi, nell'ultimo periodo, abbiamo smesso di giocare limitandoci ad amministrare il vantaggio che non è mai sceso sotto i 12 punti».

Grazie al successo di ieri, per la Carisa la gara di ritorno di domani sera a Vado (ore 20) sarà un proforma. È possibile quindi che l'allenatore Crotti ne approfitti per far giocare maggiormente chi finora ha avuto poco spazio.

Floriana Fazio

COLLABORAZIONE

Anche Cairo nell'orbita vadesse

Dopo 3 anni di partecipazione ai campionati regionali di basket, il Cairo ha stipulato un accordo con il Riviera di Vado. Il presidente cairese Sandro La Rocca e il suo collega vadesse Roberto Drochi hanno concordato soprattutto una stretta collaborazione per quanto riguarda la cura dei settori giovanili. Non a caso la convocazione della prima squadra è avvenuta proprio al pallone pressostatico di Vado. «Prima la serie D poi la promozione in C2 nel 2005 commenta La Rocca -, prima cinque giocatori, ora siamo arrivati a 70 ragazzini che frequentano i corsi di minibasket. L'obiettivo è ingrandirci ancora per offrire, soprattutto in Valbormida, un servizio capillare e solido. Proprio per questo motivo, stiamo facendo accordi con gli enti locali di Cengio, Murialdo, Altare; a Vado facciamo riferimento al Riviera, di cui vorremmo essere il serbatoio per le prossime generazioni di giocatori».

«Per noi è molto importante aiutare ed essere aiutati dalle realtà del territorio - prosegue il presidente del Riviera, Drochi -. La solidità di una società deriva soprattutto dai settori giovanili, perciò oltre ai nostri abbiamo deciso di puntare, collaborando alla loro crescita, su quelli del Cairo. Da un lato i giocatori delle giovanili hanno l'obiettivo concreto del possibile salto in serie B per lavorare con impegno, dall'altro noi possiamo contare sulla collaborazione nel caso che dalle giovanili cairesi emerga qualche talento».

La squadra di C2 del Cairo, quest'anno, avrà l'obiettivo di una salvezza tranquilla, in modo da proseguire il lavoro sui settori giovanili e far crescere il movimento. «Siamo un gruppo molto affiatato - conclude il presidente La Rocca -. Con un allenatore preparato come Gabriele Amadori, per giunta proveniente da fuori, tutti i giocatori avranno le stesse possibilità di emergere, tocca a loro mettersi in mostra lavorando sodo».

F. F.

pallanuoto

Rari, esordio in amichevole stasera nella vasca del Nervi

La Rari di pallanuoto comincia la discesa verso la stagione che conta. Una discesa soltanto apparente - i carichi a cui il tecnico Claudio Mistrangelo sta sottoponendo la squadra sono crescenti ma che avvicina ai primi match ufficiali di stagione. L'undici e il 14 ottobre comincerà l'avventura in campionato, con ancora da definire quelle che (tra Chiavari, Posillipo, Fiorentina, Ortigia, Camogli, Catania e Cosenza) saranno le avversarie dei biancorossi. Il 20 e il 22, sempre di ottobre, in Coppa Len a Sibenik contro, oltre ai padroni di casa croati, i francesi dell'Aix Les Bains, i greci del Kios, i tedeschi del Neukollm Berlino e gli Slovacchi del Kosice si disputeranno invece le prime sfide continentali. Appuntamenti che cominciano a trovare degna preparazione a partire da oggi. Stasera a Nervi (ore 19) la Rari sosterrà la prima amichevole contro il bluarancio del fresco ex Te-

mellini. «Sarà una prima verifica del lavoro svolto fin qui - commenta l'allenatore savonese - Non mi aspetto molto di più. Stiamo lavorando molto sotto il profilo fisico. Ciò non toglie, però, che cominceremo a costruire la nostra impostazione tecnico tattica».

Per raggiungere lo scopo l'agenda degli incontri è già fitta. «Dopodomani ospitiamo il Chiavari a Luceto - conclude Mistrangelo - Martedì faremo lo stesso con il Nervi. Il 21 e il 22 sarà invece la volta, sempre a Luceto, del Brescia. A cui ricambieremo la visita la settimana successiva. Le occasioni per migliorare non mancheranno».

Al momento in casa Rari sono ancora assenti i nazionali quali l'australiano Whalan e i due reduci dei campionati Europei, Federico Mistrangelo e Valerio Rizzo. Le vacanze sono agli sgoccioli anche per loro.

Raffaello Di Noia

scherma

Mondiali alla porta, Carozzo fa gli straordinari per essere protagonista nella gara di Torino



Stefano Carozzo in azzurro

Stefano Carozzo ormai ci ha preso Sgusto a stupire. E a vincere, da tempo. L'atleta savonese ha gareggiato nella doppia sfida fra Italia e Ungheria di scherma, specialità spada. Nella prima prova a Villa Serra a Sant'Olcese di Genova, ha battuto il team dei campioni d'Europa ungheresi, con un regolamento che prevedeva squadre di tre atleti più la riserva, dove ognuno combatteva contro tutti e tre.

È Carozzo ha battuto l'intero terzetto, che poi poi si è preso la rivincita a Rapallo nel secondo turno, concludendo così sull'1-1.

Da venerdì il savonese sarà in ritiro fino al 25 settembre nel centro Coni di preparazione olimpica di Tirrenia (Pisa), dove si preparerà per i mondiali di scherma, in programma a Torino dal 29 settembre al 6 ottobre.

«Avrò solo un giorno di riposo, il 26 settembre, poi partirò per affrontare

le gare torinesi, che prenderanno il via con l'individuale nel quale io gareggerò solo nel secondo turno, il 2 ottobre, perché sono fra i primi sedici del ranking mondiale - afferma Carozzo, 27 anni, stabilmente tra i big per i risultati ottenuti nella spada sia a livello nazionale, sia internazionale - Il 5 ottobre sarò invece impegnato nella gara a squadre insieme ai milanesi Rota e Confalonieri e a Milanoli di Vercelli».

Carozzo è comunque soddisfatto del risultato delle gare genovesi. «Sì, tutto sommato il bilancio si può considerare positivo, abbiamo infatti tirato contro una delle squadre più forti del lotto - conclude l'atleta - Ora i mondiali, senza dimenticare che nel 2007 mi attendono altre prove importanti, a cominciare dalla coppa del mondo a gennaio in Kuwait».

Mario Schenone